

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1020 del 21 Settembre 2022

**Contributo assegnato a Comune di San Prospero (MO) per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali:
N. ordine 549 - Comune di San Prospero (MO) – Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno)
Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022 - Piano interventi su immobili di proprietà mista pubblico/privata e U.M.I. - Allegato D2**

Liquidazione del saldo della somma assegnata per € 30.170,15

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle

popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante " *misure urgenti per la crescita del paese* ";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 – Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012"

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del

07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con delibera della Giunta Regionale n. 852 in data 09 giugno 2021 e con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 1051 in data 27 giugno 2022 e con Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022 .

Considerato che con l'Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, sono stati approvati gli aggiornamenti al 01 giugno 2022, del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, dei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, degli Interventi con importi inferiori a €50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B")
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 (allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 (allegato "C/1");
- Elenco Interventi Opere Pubbliche e ai Beni Culturali con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- Piano Annuale degli interventi su Immobili di proprietà mista pubblica privata 2013-2014 (allegato "D/2")
- Regolamento (allegato "E");
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (allegato "F");
- Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori (Allegato "G");

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n.1051 in data 27 giugno 2022 e con propria Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di maggio 2022;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 01 giugno 2022, come da propria Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 976.837.961,28, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 401.158.393,28 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Richiamato l'articolo 9 commi 5ter e 5quater, previsti dal regolamento dell'Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022:

- 5.ter Nel caso in cui la proprietà privata sia superiore al 50% del valore dell'immobile e il contributo per la parte pubblica sia inferiore al 50% del totale, i Comuni, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 5 delle ordinanze 29/2012, 51/2012 e 86/2012 e s.m.i., verificheranno l'ammissibilità degli interventi e ne determineranno il costo complessivo distinguendo tra la parte privata (per singole U.I. di proprietà privata e quota, in millesimi, delle parti comuni) e la parte pubblica (anche in questo caso per singole U.I. di proprietà pubblica e quota in millesimi di parti comuni). Conclusa l'istruttoria il comune ed il S.I.I. emetteranno l'ordinanza di concessione del contributo per l'intero edificio distinguendo il contributo destinato alla parte privata e quello destinato alla parte pubblica. Copia dell'ordinanza dovrà essere trasmessa all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 entro 15 giorni dal suo rilascio per l'assegnazione al comune delle risorse per l'esecuzione degli interventi sulla parte di proprietà pubblica. La liquidazione del contributo del Commissario delegato sarà effettuata al comune, secondo quanto previsto dal Regolamento.
- 5.quater Successivamente il comune provvede alla determinazione del contributo concedibile articolato in due quote: una afferente alla parte privata determinata sulla base dei criteri stabiliti dalle ordinanze n. 29/2012, 51/2012 e 86/2012 e s.m.i., a gravare sui fondi dell'articolo 3 bis del D.L. n. 74/2012, e l'altra afferente alla parte pubblica, a gravare sui fondi dell'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 disposti dai Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali. Parimenti il S.I.I., nei termini e con le modalità di calcolo definite dall'ordinanza n. 57/2012, verificherà l'ammissibilità degli interventi e determinerà il contributo, sia per la parte privata, secondo le modalità di calcolo definite dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e sia per la parte di proprietà pubblica come sopra indicato. Conclusa l'istruttoria, il comune ed il S.I.I. emetteranno l'ordinanza di concessione del contributo per l'intero edificio distinguendo il contributo destinato alla parte privata e quello destinato alla parte pubblica. prevedendo il finanziamento della parte privata ai sensi dell'articolo 3 bis del D.L. n. 74/2012 e della parte pubblica con i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali a valere sui fondi dell'articolo 2 del D.L. n. 74/2012. Copia dell'ordinanza dovrà essere trasmessa all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 entro 15 giorni dal suo rilascio per l'assegnazione al comune delle risorse per l'esecuzione degli interventi sulla parte di proprietà pubblica. La liquidazione del contributo del Commissario delegato sarà effettuata al comune, secondo quanto previsto dal Regolamento.

Richiamato al contempo l'articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 11/2022, che stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Considerato che l'ordinanza n. 11/2022, all'allegato D2 "Piano Annuale interventi su immobili di proprietà mista pubblico privata e U.M.I.", prevede un finanziamento a Piano di € 254.795,86 per l'intervento identificato con il N. Ordine 549 - Comune di San Prospero (MO) – Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno);

Rilevato che l'intervento N. Ordine 549 - Comune di San Prospero (MO) – Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno) rientra fra gli edifici a proprietà mista pubblica-privata con proprietà privata superiore al 50% del totale, il contributo per la parte pubblica è inferiore al 50% del totale e la stazione appaltante è il soggetto privato proprietario della maggior parte dell'Immobile oggetto dell'intervento;

Considerato che il Soggetto Attuatore dell'intervento ha beneficiato per la quota parte dell'immobile di proprietà privata di contributo attraverso la piattaforma MUDE come da Ordinanza del Comune di San Prospero n. 5 del 12/08/2022;

Rilevato quindi che nel caso specifico il Comune di San Prospero, concorre nella spesa, per l'intervento di ripristino per la quota parte di sua stretta competenza conseguente alla consistenza degli spazi di proprietà comunale;

Visto il Decreto n. 1181 del 18 aprile 2016 "Assegnazione Finanziamenti" con il quale è stata approvata la congruità della spesa riguardante l'intervento N. Ordine 549 denominato "Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno)" – Piazza Gramsci n. 10 nel Comune di San Prospero (MO) rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in ordine all'attuazione dell'intervento per un importo pari ad € 220.019,98;

Visto il Decreto n. 622 del 9 marzo 2018 che integra l'importo di € 220.019,98 assegnato con il Decreto n. 1181 del 18 aprile 2016 con l'importo di € 29.564,14 per un ammontare complessivo pari ad € 249.584,12 in recepimento della quantificazione del

contributo della parte pubblica concessa con l'Ordinanza Comunale n. 79 del 12/12/2016 ricevuta con prot.CR.2016.68381 del 15/12/2016;

Rilevato che con il Decreto n. 975 del 9 settembre 2022 viene assegnato al Comune di San Prospero (MO) un ulteriore finanziamento di € 5.211,74 ad integrazione del finanziamento di € 249.584,12 precedentemente assegnato con decreto n. 622 del 9 marzo 2018, portando il finanziamento complessivo a € 254.795,86, per l'intervento N. Ordine 549 denominato "Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno)" – Piazza Gramsci n. 10 nel Comune di San Prospero (MO)", in recepimento della quantificazione del contributo della parte pubblica concessa con l'Ordinanza del Comune di San Prospero n. 5 del 12/08/2022 ricevuta con prot. 12/08/2022.0742114.E;

Visto il Decreto n. 1096 del 27 aprile 2018 con il quale vengono liquidati il I - II - III acconto dell'intervento N. Ordine 549 denominato "Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno)" – Piazza Gramsci n. 10 nel Comune di San Prospero (MO)" pari al 90% del finanziamento assegnato con Decreto n. 622 del 9 marzo 2018 per complessivi € 224.625,71;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 14 del Regolamento (allegato "E" Ordinanza 11/2022) stabilisce che, nel caso di interventi misti in cui la parte privata sia maggioritaria, il Comune può richiedere secondo propria esigenza uno o più acconti fino ad un massimo del 90% dell'ammontare complessivo dell'intervento, a sola attestazione dell'effettivo inizio dei lavori; tale comma stabilisce altresì che lo stesso Comune può richiedere il saldo del contributo presentando la documentazione attestante l'effettiva e certificata ultimazione dei lavori;

Preso atto che il Comune di San Prospero (MO) in qualità di proprietario della parte pubblica dell'edificio N. Ordine 549 denominato "Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno)" – Piazza Gramsci n. 10 nel Comune di San Prospero (MO)", ai sensi degli artt. 9 e 18 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza 11/2022), ha presentato in data 12/08/2022 con prot. 12/08/2022.0742114.E richiesta per l'erogazione del saldo dell'importo del finanziamento come poi assegnato con Decreto n. 975 del 9 settembre 2022;

Preso atto della necessità di erogare la somma assegnata al Comune di San Prospero che potrà poi procedere a liquidare il soggetto condominiale privato che ha avuto il ruolo di stazione appaltante o a liquidare in via diretta i soggetti esecutori dell'intervento relativamente alla parte pubblica dello stesso;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto si possa procedere alla liquidazione a favore del Comune di San Prospero, della somma di € 30.170,15 pari al saldo

dell'importo importato assegnato al soggetto stesso con Decreto n. 975 del 9 settembre 2022 per l'intervento N. Ordine 549 denominato "Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno)" – Piazza Gramsci 10 nel Comune di San Prospero (MO)";

Preso atto

- che l'importo di € 30.170,15 risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 11 del 6 giugno 2022 e attribuito per l'intero importo di € 30.170,15 a carico della somma di € 401.158.393,28 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale

DECRETA

- 1) di liquidare a favore del Comune di San Prospero (MO), in attuazione del Decreto n. 975 del 9 settembre 2022 ed a saldo dello stesso, come da allegato A, l'importo di € 30.170,15 per l'intervento N. Ordine 549 denominato "Ex sede pubblica assistenza Croce Blu (centro diurno)" – Piazza Gramsci n. 10 nel Comune di San Prospero (MO)";
- 2) che l'importo di € 30.170,15 risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 11 del 6 giugno 2022 e attribuito per l'intero importo di € 30.170,15 a carico della somma di € 401.158.393,28 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 che risultano avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;

- 3) di incaricare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 4) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell’articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla Direttiva approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

N.ordine	Soggetto attuatore	Importo a Piano (ord. N. 11/2022)	Decreto assegnazione	Importo Assegnato	Decreto di liquidazione	Importo già liquidato I-II-III acconto	Importo richiesto a SALDO
549	Comune di San Prospero (MO)	€ 254.795,86	N 1181/2016 + N 622/2018 + DCR 975/2022	€ 254.795,86	N. 1096/2018	€ 224.625,71	€ 30.170,15
TOTALE IMPORTO DA LIQUIDARE CON IL PRESENTE DECRETO							€ 30.170,15